



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Compendio Della Storia Antica Ovvero Dè cinque Grand' Imperj che hanno preceduta la nascita di Gesù Cristo

Duchesne, Jean-Baptiste Philippoteau

Venezia, 1755

Artaserse Longomano.

urn:nbn:de:hbz:466:1-35892

quanti ne sapevano vincere i Greci. La passione d' un sol' Uomo costò la vita a più di tre milioni di persone , ma restò anch' ella confusa.

Il Re di Persia abbattuto, e umiliato per tante avversità , alienò l' animo da ogni pensiero marziale , e cercò di affogare tra i piaceri ogni funesta rimembranza de' passati accidenti. Ma vi trovò nuova materia di amarezza. Non vive contento chi si dà in preda alle passioni, ma bensì chi sa ben regolarle . Oltre le infermità, che sono prodotte dalla dissolutezza , Serse provò il disgusto , che seco portano le dissensioni domestiche , e queste gli levarono improvvisamente la vita. Artabano Signore Persiano l' assassinò nel proprio letto. Il parricida incolpò del suo delitto Dario Primogenito del Monarca , e pose sul Trono Artaserse il più giovine Figliuolo di Serse , per farne a suo piacere discendere , e per salirvi egli stesso . Istaspe Secondogenito era al suo governo della Battriana , quando morì il Padre : la sua lontananza gli fece perdere la Corona .

3574.

ARTASERSE LONGOMANO .

Artaserse fu detto per soprannome Longomano , non già nel senso figurato , nel quale si dice volgarmente , che i Re hanno le mani lunghe , ma perchè in realtà le sue mani eccedevano la proporzione naturale . Egli segnalò il principio del suo Regno , vendicando la morte del Padre . Quest' azione gli avrebbe fatto onore , se fosse stata condotta con più maturità ,

rità ,

rita, e meno credulità. O perchè veramente egli credesse suo fratello Dario colpevole del parricidio; o perchè avendo gusto di sentirlo, si servisse di questo pretesto, per disfarsi del legittimo Erede della Corona di Serse, lo fece morire. Poco tempo dopo, ma troppo tardi, ne conobbe l'innocenza, e punì il vero autore della calunnia, e del parricidio colla morte di Artabano, e de' Figli di Lui.

Lontano dalla folle ambizione de' suoi predecessori, che aveano impoverito lo stato d'Uomini, e d'argento, con poco onore del loro nome, questo Principe ridusse la sua gloria a procurar la pace al suo Regno, e a ben governare i suoi Popoli. Non è sempre in poter de' Regnanti lo sfuggire la guerra. I Greci non si stimavano ancora abbastanza vendicati de' Persiani. Cimone lor Capitano sciolse d'Atene con 200. vele, sbarcò nell'Asia minore, e si rese Signore delle Città, e delle Provincie della Costa Occidentale. Diede una gran rotta alla Flotta Persiana vicino all'imboccatura dell'Eurimedone, e sconfisse l'armata di terra, accampata sulle rive di questo Fiume. Il Chersoneso della Tracia fu il frutto di questa Vittoria. In un'altra spedizione in Cilicia Cimone prese cento Vascelli a' Persiani, e rovinò ancora la lor armata di terra. Di là fece vela verso l'Isola di Cipro, e se ne sarebbe impadronito, se Artaserse non avesse dimandato la pace a' Vincitori, e non l'avesse comperata per via d'un trattato tanto ignominioso alla Persia, quanto fu glorioso alla Grecia.

I due

I due principali articoli di questo trattato furono; che il Re di Persia accorderebbe la libertà; e l'indipendenza a tutte le Città, e Provincie Greche dell'Asia; e che i Persiani non potrebbero giammai approssimarsi a' Mari della Grecia in minor distanza di dieci, o dodici leghe. Questa convenzione diede fine alla famosa guerra de' Persiani contro i Greci; i quali non furono debitori de' loro prodigiosi avvenimenti, se non alla saviezza del lor consiglio; alla scelta de' lor Capitani, regolata sulla qualità del merito; e alla risoluzione de' Soldati, pronti a sacrificar la vita in servizio della Patria. (27)

Il Regno di Artaserse fu di circa 40. anni. Egli non lasciò se non un Figlio legittimo, chiamato Serse, e molti Spurj; che desolarono la Real Famiglia, e ne fecero compassionevoli stragi.

SERSE, SOGDIANO, DARIO.

SERSE II. non ebbe tempo di gustare il piacer del regnare. Salito sul Trono dopo la morte del Padre, in capo a quaranta cinque giorni fu assassinato da Sogdiano suo Fratello da parte di Padre. La Corona della Persia era stato il motivo del Parricidio; ella ne fu altresì il prezzo. Sogdiano regnò, ma il suo Regno non durò più di otto mesi. Odiato da i Grandi per causa del parricidio, ch'avea commesso, fu per causa del medesimo delitto,

(27) I più Illustri Capitani furono Euribiade, Leonida, Temistocle, Pausania, Aristide, Cinone.